

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Con relative relazioni della società di revisione e dell'Organo di controllo



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Agli Associati della
AIL Milano Monza Brianza OdV*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AIL Milano Monza Brianza OdV ("l'Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AIL Milano Monza Brianza OdV al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AIL Milano Monza Brianza OdV in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che l'Ente non era obbligato alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10, sulla sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.



AiL Milano Monza Brianza OdV
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo della AiL Milano Monza Brianza OdV per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;



AIL Milano Monza Brianza OdV
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 12 maggio 2025

KPMG S.p.A.

Paolo Bruno
Socio

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di A.I.L. Milano Monza e Brianza OdV

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Dell'attività svolta dall'Organo di Controllo e dei risultati conseguiti nel periodo di riferimento Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di *A.I.L. Milano Monza e Brianza OdV* al 31 dicembre 2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 189.927. Il bilancio al 31 dicembre 2024 di AIL è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di Controllo, nominato con assemblea del 29 maggio 2024, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ed avendo l'assemblea dei soci di AIL del 29 maggio 2024 ai sensi di Statuto incaricato la società KPMG S.p.A. di svolgere la revisione contabile volontaria, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Il Collegio rileva che KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2024 con giudizio positivo senza rilievi in data 12 maggio 2025.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente

alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione contabile volontaria

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza

e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto; l'Organo di Controllo ha, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo stesso era venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di Controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e che KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2024 con giudizio positivo senza rilievi in data odierna, 12 maggio 2025, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'Organo di Controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulato dall'organo di amministrazione.

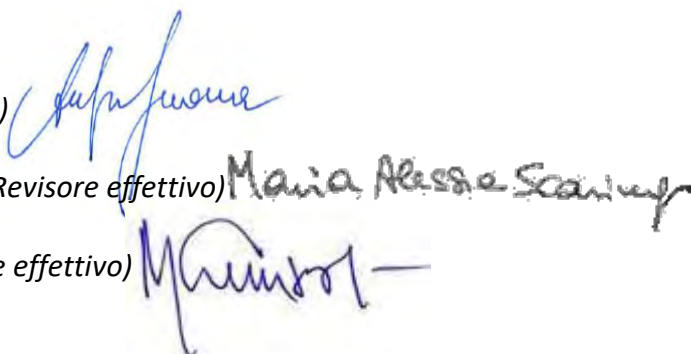
Milano, 12 maggio 2025

Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Scianca (Presidente)

Dott.ssa Maria Alessia Scaringi (Revisore effettivo)

Dott. Marco Cremascoli (Revisore effettivo)



Informazioni generali sull'Ente

Dati anagrafici

Denominazione: AIL DI MILANO, MONZA E BRIANZA ODV

Sede: VIA VISCONTI DI MODRONE, 2 MILANO MI

Partita IVA: 11487200963

Codice fiscale: 80139590154

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 80139590154

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.422	3.229
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	465.741	177.232
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>468.163</i>	<i>180.461</i>

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.676.742	1.676.742
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	100.962	27.398
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.777.704</i>	<i>1.704.140</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.245.867</i>	<i>1.884.601</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	14.670	30
esigibili entro l'esercizio successivo	14.670	30
2) verso associati e fondatori	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	2.390
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.390
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	31.126	18.487
esigibili entro l'esercizio successivo	21.216	18.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.910	235
Totale crediti	45.796	20.907
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	598.500	598.500
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	598.500	598.500
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	426.816	608.768
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	6.940	2.884
Totale disponibilita' liquide	433.756	611.652
Totale attivo circolante (C)	1.078.052	1.231.059
D) Ratei e risconti attivi	8.133	5.053
Totale attivo	3.332.052	3.120.713
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.594.558	1.574.558
3) riserve vincolate destinate da terzi	889.327	663.137

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	2.483.885	2.237.695
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	230.343	144.965
2) altre riserve	-	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	230.343	144.965
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(189.927)	85.378
<i>Totale patrimonio netto</i>	2.575.947	2.519.684
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	279.850	256.720
D) Debiti		
1) debiti verso banche	100.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	296.818	240.219
esigibili entro l'esercizio successivo	296.818	240.219
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	15.625	20.090
esigibili entro l'esercizio successivo	15.625	20.090
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.278	26.378
esigibili entro l'esercizio successivo	20.278	26.378
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	43.534	46.522
esigibili entro l'esercizio successivo	43.534	46.522
<i>Totale debiti</i>	476.255	333.209
E) Ratei e risconti passivi	-	11.100
<i>Totale passivo</i>	3.332.052	3.120.713



Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.137.283	962.927	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	540.462	724.921
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.134	9.937	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.055	1.525
2) Servizi	815.768	728.207	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	246.477	224.141	4) Erogazioni liberali	174.658	369.308
5) Ammortamenti	32.904	13.914	5) Proventi del 5 per mille	242.751	231.659
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	59.500	56.400
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	100.000	80.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	61.498	66.029
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(80.000)	(93.272)	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.137.283	962.927	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	540.462	724.921
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(596.821)	(238.006)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	63.270	30.200
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	63.270	30.200
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-



Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	63.270	30.200
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	63.270	30.200
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	588.808	538.644	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.114.628	1.002.935
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.725	4.968	1) Proventi da raccolte fondi abituali	11.515	581
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	584.604	532.464	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.103.113	1.002.354
3) Altri oneri	2.479	1.212	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	588.808	538.644	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.114.628	1.002.935
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	525.820	464.291
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	11.806	10.086	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	90	64
1) Su rapporti bancari	11.806	10.086	1) Da rapporti bancari	-	64
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	90	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	11.806	10.086	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	90	64
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(11.716)	(10.022)
E) Costi e oneri di supporto generale	168.627	159.470	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	56.300	50.429	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	38.282	33.530		-	-
4) Personale	55.430	50.406		-	-
5) Ammortamenti	10.439	20.871		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
7) Altri oneri	8.176	4.234		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	168.627	159.470	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	1.906.524	1.671.127	Totale proventi e ricavi	1.718.450	1.758.120
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(188.074)	86.993
	-	-	Imposte	(1.853)	(1.615)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(189.927)	85.378

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	307.999	350.805	1) da attività di interesse generale	574.159	710.331
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	307.999	350.805	Totale proventi figurativi	574.159	710.331

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore.

Parte generale

Informazioni generali sull'Ente.

L'Associazione Italiana contro Leucemie Linfomi e Mieloma – AIL Milano Monza Brianza OdV – è stata fondata nell'anno 1976 a Milano e aderisce all'Associazione Italiana contro Leucemie Linfomi e Mieloma con sede nazionale a Roma.

L'Associazione è iscritta al "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" al n. 90687 con data di iscrizione 22 dicembre 2022.

AIL Milano Monza Brianza OdV, per statuto estranea a qualsiasi finalità lucrativa anche indiretta, si avvale in modo prevalente e determinante delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

La sede dell'Associazione è in Via U. Visconti di Modrone n.2, Milano.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione nasce con lo scopo di contribuire alla ricerca scientifica sulle leucemie e sulle altre emopatie maligne e di intervenire nella riduzione, e dove possibile nell'eliminazione, delle situazioni di emarginazione e disagio derivanti dallo stato di malattia. AIL Milano Monza Brianza vuole essere un punto di riferimento per i malati e per le loro famiglie. L'Associazione opera anche a favore di tutta la comunità promuovendo azioni di sensibilizzazione e favorendo la presa di coscienza sui temi legati alla malattia e alle conseguenze nel vissuto delle persone.

L'operato di AIL Milano Monza Brianza si ispira ai principi democratici di partecipazione attiva che si realizzano attraverso la contribuzione libera, volontaria e gratuita di quanti intendono mettere a disposizione risorse, competenze e tempo.

AIL Milano Monza Brianza ha i seguenti obiettivi:

- perseguire finalità di solidarietà sociale e proporre la promozione, lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie ed altre emopatie maligne;
- promuovere e sostenere l'attività di assistenza ai malati e alle loro famiglie, volta a ridurre o eliminare situazioni di emarginazione e disagio derivanti dallo stato di malattia in stretta interconnessione con la rete dei servizi sociali e sanitari territoriali;
- sostenere i Centri Ospedalieri dotati di Reparti di Ematologia e i Centri di trapianto di midollo osseo;
- collaborare con le Autorità sanitarie e le Istituzioni competenti per l'esame e la formulazione di proposte rientranti nelle finalità statutarie, volte a sostenere progetti di ricerca scientifica, assistenza sociale e sanitaria;
- promuovere e realizzare programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e paramedico;
- promuovere e organizzare manifestazioni e convegni a livello scientifico con l'obiettivo di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza sociale del problema delle leucemie e delle altre emopatie maligne.

In particolare, le attività dell'Associazione si realizzano nell'ambito delle seguenti aree di intervento: investiamo risorse in progetti di ricerca scientifica, con l'obiettivo di garantire un'assistenza più mirata e personalizzata, un miglioramento della qualità della vita e maggiori aspettative di guarigione per i pazienti affetti da tumori del sangue. Garantiamo quotidianamente il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie attraverso la realizzazione di diversi servizi, con l'obiettivo di accompagnarli concretamente nel difficile e complesso percorso terapeutico. Supportiamo economicamente il miglioramento e il potenziamento dei Dipartimenti di ematologia cittadini. Accompagniamo i medici e i ricercatori coinvolti negli studi di ricerca, offrendo loro un supporto economico per il rinnovo di contratti, la partecipazione a corsi di aggiornamento scientifico e attività di formazione, in Italia e all'estero. Dedichiamo, infine, risorse, per organizzare, coordinare e diffondere le attività istituzionali realizzate e programmate.

Nel mese di giugno è stato chiuso il cantiere per la realizzazione della nuova Residenza AIL a Vimodrone, dedicata ai pazienti che si trasferiscono a Milano per le cure, e dopo la sistemazione dell'area antistante a cura della Parrocchia, abbiamo avviato nel mese di novembre i lavori di allestimento e arredo. La Residenza è stata inaugurata il 15 febbraio del corrente anno. Grazie alla nuova Residenza, che rappresenta una risposta concreta al crescente bisogno di soluzioni abitative per coloro che affrontano le difficoltà legate al pendolarismo sanitario, l'Associazione incrementa del 30% la sua capacità di accoglienza. A partire dal mese di marzo del corrente anno, AIL Milano Monza Brianza mette a disposizione 20 alloggi con

73 posti letto e garantisce circa 20.000 pernottamenti gratuiti all'anno. Abbiamo mantenuto gli impegni assunti nei confronti dei Dipartimenti di ematologia e dei Centri di ricerca. Si è svolta l'attività di raccolta fondi consueta, necessaria per la sostenibilità dell'Associazione e la ricerca di risorse da destinare al progetto della Residenza presso Fondazioni e aziende. E' proseguita l'attività di comunicazione attraverso la diffusione delle campagne istituzionali e l'implementazione dei canali social.

L'esercizio si è chiuso con un risultato gestionale negativo, determinato dal maggior impegno nell'attività istituzionale, dove registriamo un incremento dei costi dei servizi di assistenza e della gestione del progetto AIL accoglie, oltre a maggiori costi per ricerca e aggiornamento scientifico, e per il personale.

Nel corso del 2024 sono stati vincolate le seguenti somme a tre progetti:

- euro 100.000 al progetto di ampliamento del Reparto Degenze di Ematologia dell'Ospedale San Gerardo di Monza, per volontà dell'organo istituzionale;
- euro 20.000 al progetto di Ambulatorio di supporto Psicologico, per volontà di terzi;
- euro 232.190 al progetto della nuova Residenza AIL a Vimodrone, per volontà di terzi.

Per i commenti relativi alle principali voci del rendiconto gestionale per l'esercizio 2024 si rimanda a quanto esposto in seguito.

I proventi complessivi evidenziano una riduzione pari al 2% rispetto all'esercizio precedente e si assestano a 1.718.449 euro.

In riferimento al vincolo relativo al progetto della nuova Residenza AIL, per il quale è già stato assunto dall'Ente negli anni precedenti un impegno economico pari a euro 270.000, si segnala che nel corso dell'esercizio, è stato allocato un ulteriore importo pari ad euro 232.190 vincolati da enti e privati sostenitori che, sommati ai 152.852 del 2023 portano il fondo vincolato per volontà di terzi ad euro 385.042. AIL Milano Monza Brianza ha avviato il servizio della nuova 'Residenza AIL per pazienti ematologici' nel mese di marzo del corrente anno.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione OdV. al numero di repertorio 90687 con data iscrizione 22/12/2022.



L'Ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'Ente, ricorrendone i presupposti, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario degli ETS non commerciali di cui alla legge 398/91.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale, in via U. Visconti di Modrone 2 a Milano.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati per l'esercizio 2024 è pari a 68, di cui 33 ordinari, 18 sostenitori e 17 onorari.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente si specifica che gli stessi:

- partecipano alle Assemblee e votano direttamente per l'approvazione del bilancio annuale;
- partecipano alla vita associativa.

Altre informazioni

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 189.927.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Il Bilancio di AIL Milano Monza Brianza OdV (di seguito anche 'Associazione' o 'Ente') corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Decreto Legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore").

Come previsto nell'*Introduzione* al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") *"la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto*

compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

AIL Milano Monza Brianza OdV, pertanto, osserva le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35, opportunamente adattate alla specificità ed alle policy di AIL Milano Monza Brianza OdV.

Lo schema di Stato Patrimoniale che è stato predisposto tenendo conto anche di quanto richiesto dagli art. 2423 e 2424 bis del Codice Civile, espone la suddivisione del patrimonio netto dell'Associazione in patrimonio libero e patrimonio vincolato.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alla specificità di AIL Milano Monza Brianza OdV, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di KPMG S.p.A., stante il fatto che non avendo superato i limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'Ente non è obbligato alla revisione legale.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Il bilancio d'esercizio di AIL Milano Monza Brianza OdV è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente e dalla relazione di missione che illustra: le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'Ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'Ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Criteri di valutazione applicati

Gli enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice Civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art.2426 del Codice Civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Oneri pluriennali	5 anni
Software	5 anni
Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Costi di pubblicità	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	12
Macchine d'ufficio	20
Gazebo per manifestazioni	10
Autoveicoli	25
Altri beni	20

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***Altri titoli***

I titoli non immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli organi istituzionali dell'Ente o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Proventi e Ricavi

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta.



Ricavi, Rendite e Proventi da attività di Interesse Generale (quote associative, donazioni e lasciti)

La sezione "attività di interesse generale" accoglie i costi e oneri nonché i ricavi, rendite e proventi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 117/17 e successive modificazioni ed integrazioni.

Quote associative e apporti da fondatori

Le quote associative e gli apporti da fondatori sono rilevati nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Acquisizioni di lasciti e donazioni

I lasciti e le donazioni sono attribuiti all'esercizio in cui ne avviene la manifestazione finanziaria o, se costituiti da beni in natura, all'esercizio in cui si verifica l'accettazione da parte dell'AIL e l'acquisizione della piena titolarità sugli stessi.

Ricavi, Rendite e Proventi da attività di raccolta fondi

Tale sezione del rendiconto gestionale accoglie i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/17 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali proventi sono contabilizzati al fair value alla data di acquisizione ovvero prevalentemente, data la natura dell'Associazione, al momento dell'incasso.

Contributi ricevuti da AIL Sede Nazionale

I contributi ricevuti dall'AIL Sede Nazionale consistono in:

- rimborso delle spese sostenute dai pazienti per i viaggi (Viaggi Solidali);
- rimborso di costi sostenuti dall'Associazione in nome e per conto della sede Nazionale per attività di comunicazione;
- quota spettante all'Associazione dei contributi 5 per mille (L.266 del 23/12/2005 art.1 comma 337), definita dall'Agenzia delle Entrate e attribuita all'AIL Sede Nazionale.

sono rilevati nel rendiconto gestionale secondo il principio della competenza economica.

Proventi e ricavi da attività diverse, da attività finanziarie e di supporto generale

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Oneri e Costi

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività svolta e nella voce più appropriata.

Oneri del personale

Gli oneri del personale sono contabilizzati tenendo conto delle differenti aree gestionali a cui si riferiscono; pertanto, il costo totale sostenuto durante l'esercizio viene attribuito pro quota alle relative attività svolte (attività istituzionale, attività di raccolta fondi e attività amministrativa).

Costi e Oneri da attività di Interesse Generale

Gli oneri da attività di Interesse Generale, costituiti dai costi per il finanziamento di progetti di ricerca e di contratti per personale sanitario, per il sostegno ai Dipartimenti di Ematologia, per le case AIL, per le diverse attività di assistenza ai malati e alle loro famiglie, vengono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Le erogazioni deliberate dal Consiglio di amministrazione dell'Associazione nel corso dell'esercizio per le spese suddette vengono iscritte per l'intero importo deliberato nel rendiconto gestionale nella voce "A9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" con contropartita il patrimonio netto vincolato ("AII 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"). La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce "A 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli Organi Istituzionali". Le erogazioni vincolate da Donatori o da Organi terzi all'Associazione a progetti specifici, vengono iscritte nei fondi vincolati da terzi ("AII 3) Riserve vincolate destinate da terzi"). Tale riserva viene rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Oneri di raccolta fondi, finanziari e di supporto generale

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale sezione include tutti gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. In questa sezione l'Associazione include i costi generali di struttura ovvero i costi necessari al mantenimento dell'operatività dell'ente. Tali costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRES, in quanto l'Associazione risulta essere soggetto passivo per quanto riguarda i redditi da fabbricati e l'attività commerciale assolutamente residuale. A seguito di istanza presentata alla Regione Lombardia è stata concessa all'Associazione l'esenzione totale dall'IRAP a partire dall'esercizio 2004.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni. Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Nel presente paragrafo della relazione di missione si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

I - Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali e delle relative movimentazioni dell'esercizio è il seguente:

La voce "Altri oneri pluriennali" è costituita dal valore delle attività di analisi e studio svolta sulla banca dati, aggiornamento dati nel CRM, integrazione campi funzionali, acquisto nuove liste aziende e privati, oltre ad una consulenza finalizzata a supportare l'Ente nella ricerca di risorse e implementare gli strumenti della raccolta fondi. Il valore incrementale è stabilito sulla base del costo d'acquisto.

La voce "Software" è relativa al programma di contabilità e alla creazione di un nuovo portale di gestione e-commerce.

La voce "Spese di impianto e ampliamento" comprende le spese notarili per la redazione del nuovo Statuto.

La voce "Migliorie su beni di terzi" si riferisce alle opere di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile di Vimodrone nell'ambito del progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" di proprietà della Parrocchia San Remigio, su cui AIL vanta un diritto di proprietà superficiaria di 35 anni a far data dal mese di novembre 2022. L'ammortamento verrà effettuato dal momento del completamento delle Residenze e dalla contestuale messa a disposizione dei pazienti, previsto per marzo 2025.



II - Immobilizzazioni materiali**Fabbricati**

I Fabbricati, iscritti al valore di € 1.676.743 sono rappresentati da undici appartamenti messi a disposizione dei malati e dei familiari che li accompagnano, in regime di comodato gratuito, nell'ambito del progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" così dettagliati:

Fabbricati	Valore netto contabile
Residenze Via Gustavo Modena - 3 appartamenti	387.804,00
Residenze Via Gardone, Milano - 4 appartamenti	638.590,00
Appartamento Via Maroncelli, Milano	287.729,00
Residenze Via M. D'Agrate, Milano - 3 appartamenti	362.620,00
TOTALE	1.676.743,00

Il valore dei fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale diverge dal valore degli immobili permanentemente vincolati al progetto 'AIL Accoglie' iscritto nel patrimonio netto; la differenza è imputabile a 2 elementi:

- spese incrementative (impianti, manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni) che hanno aumentato il valore dei fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- ammortamenti (interrotti nel 2005) che hanno determinato una riduzione del valore dei fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Di seguito il prospetto di raccordo del valore degli immobili tra stato patrimoniale e patrimonio netto:

	Attivo stato patrimoniale	Patrimonio Netto
Costo storico	1.727.023	1.727.023
Spese incrementative	71.416	-
Ammortamenti	121.697	-
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	1.676.742	1.727.023

Il valore degli immobili da stima del mese di giugno 2022 a cura dello Studio Tecnico del geometra Giulio Gianfranco Tirloni è pari a euro 2.701.020.

Altri beni

Il dettaglio degli altri beni materiali e delle relative movimentazioni dell'esercizio è il seguente:

	Mobili e arredi	Macchine d'ufficio	Gazebo	Telefonia e antifurto	Impianto condizionamento	Attrezzature	Veicoli	Totale
Costo storico al 31.12.2023	102.148	35.817	62.521	11.798	1.877	6.000	23.103	243.264
Investimenti dell'esercizio	80.305	4.829	4.398					89.532
Costo storico al 31.12.2024	182.453	40.646	66.919	11.798	1.877	6.000	23.103	332.796
Fondo ammortamento al 31.12.2023	95.938	28.132	56.540	10.262	1.877	6.000	17.117	215.866
Ammortamento dell'esercizio	7.385	2.814	1.469	637	0	0	3.662	15.967
Fondo ammortamento al 31.12.2024	103.323	30.946	58.009	10.899	1.877	6.000	20.779	231.833
Valore netto contabile al 31.12.2023	6.210	7.685	5.981	1.536	0	0	5.986	27.398
Valore netto contabile al 31.12.2024	79.130	9.700	8.910	899	0	0	2.324	100.963

C) Attivo circolante**II - Crediti**

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore iscritto in bilancio è pari a € 45.796 così ripartiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	30	14.640	14.670
Crediti verso AIL	12.582	307	12.889
Depositi cauzionali	235	9.675	9.910
Crediti tributari	2.390	- 2.390	-
Altri crediti	5.670	2.657	8.327
Totale	20.907	24.889	45.796

I Crediti verso la Sede Nazionale AIL sono relativi a rimborsi per spese anticipate dall'Associazione.

I depositi cauzionali relativi alle utenze sono esigibili oltre l'esercizio.

Gli altri crediti si riferiscono perlopiù a note di credito da ricevere e anticipi a fornitori.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La polizza assicurativa, iscritta al costo di acquisto e valutata al valore nominale, ammonta ad € 598.500 al 31 dicembre 2024; si tratta di una forma di gestione del portafoglio che mira a preservare nel medio periodo il valore del capitale investito e punta ad una moderata rivalutazione dell'investimento. La Linea di Gestione persegue tale obiettivo attraverso uno stile di gestione moderatamente attivo, combinando, direttamente o indirettamente tramite OICR, strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da somme depositate su conti correnti bancari ordinari per € 411.272 e sul conto corrente postale per € 15.544, da contanti per € 6.887 e da valori bollati per € 53.

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a € 8.133 e si riferiscono a premi assicurativi e canoni di utilizzo software.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Associazione, pari a € 2.575.947, è costituito:

- dal fondo di dotazione indisponibile per € 51.646;
- dal patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali per € 1.594.558, che è costituito da riserve destinate a progetti il cui finanziamento è stato vincolato con delibera del Consiglio di amministrazione dell'Associazione, così composto:
 - ✓ Immobili permanentemente vincolati al progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura"
 - ✓ Fondo nuova Residenza nell'ambito del progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura"

- ✓ Fondo dedicato all'ampliamento del Reparto degenze di Ematologia Ospedale San Gerardo di Monza.
- dal patrimonio vincolato per disposizione di soggetti terzi per € 889.327, costituito da riserve destinate a:
 - Immobili permanentemente vincolati al progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" per € 502.465;
 - Fondo di assistenza domiciliare Ospedale San Gerardo per € 1.820;
 - Fondo nuova Residenza nell'ambito del progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" per € 385.042;
- dal patrimonio libero per € 230.343;
- dal disavanzo d'esercizio per € (189.927)

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Risultato gestione d'esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio netto libero</i>					
Risultato gestionale esercizi precedenti	230.343				230.343
Risultato gestionale d'esercizio		- 189.927			-189.927
Totale patrimonio netto libero	230.343	- 189.927			40.416
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>					
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Totale fondo di dotazione	51.646				51.646
<i>Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>					
Studio osservazionale prospettico per monitorare la risposta immunitaria alla vaccinazione Covid 19 nei pazienti affetti da malattie oncoematologiche	80.000		0	-80.000	0
Reparto degenze San Gerardo	0		100.000	0	100.000
Fondo nuovi alloggi (progetto AIL Accoglie)	270.000				270.000
Fondi vincolati permanenti ai fini istituzionali (Progetto AIL Accoglie)	1.224.558				1.224.558
<i>Fondi vincolati per decisione di terzi</i>					

Assistenza domiciliare San Gerardo	1.820		0	1.820	
Immobili vincolati (Progetto AIL Accoglie)	502.465			502.465	
Ambulatorio supporto psicologico e Progetto di ricerca scientifica in psico oncologia	6.000	20.000	-26.000	0	
Progetto AIL Accoglie Vimodrone	152.852	232.190	0	385.042	
Totale fondi vincolati	2.157.695	352.190	-106.000	2.483.885	
Totale patrimonio netto	2.439.684	- 189.927	352.190	-106.000	2.575.947

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione di AIL Milano Monza Brianza OdV ha vincolato euro 100.000 al progetto di ampliamento del "Reparto degenze di Ematologia dell'Ospedale San Gerardo di Monza"

A seguito di fondi provenienti da enti di erogazione e soggetti privati il vincolo destinato alla nuova Residenza AIL per volontà di terzi è stato implementato di euro 232.190, assestandosi ad un valore pari ad euro 385.042.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	256.720	23.130	-	279.850

D) Debiti

Ammontano a € 476.255 e sono così così ripartiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	-	100.000	100.000

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	240.219	56.599	296.818
Debiti tributari	20.090	- 4.465	15.625
Debiti previdenziali	26.378	- 6.100	20.278
Debiti verso i dipendenti	46.522	- 2.988	43.534
Totale	333.209	143.046	476.255

Il valore dei debiti è in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Il debito bancario riguarda una linea di credito aperta con Banca Intesa che andrà a chiudersi con l'erogazione delle somme da parte di Fondazione Cariplo nell'ambito del sostegno al progetto "Ail Accoglie" di Vimodrone.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

<i>PROVENTI E RICAVI</i>	2024	2023
<i>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</i>		
1) Proventi da quote associative	2.055	1.525
4) Erogazioni liberali	174.658	369.308
5) Proventi del 5 per mille	242.751	231.659
6) Contributi da soggetti privati	59.500	56.400
- Fondazioni		209
- Altri soggetti	59.500	56.191
10) Altri ricavi	61.498	66.029
- Contributi da AIL Nazionale	61.498	22.029
Totale proventi e ricavi	540.462	724.921

Il totale dei proventi da attività di interesse generale evidenzia un decremento di Euro 184.459 rispetto all'esercizio precedente, imputabile ai maggiori lasciti ricevuti nel 2023 (251.704 del 2023 a fronte di 40.000 del 2024).

Si segnala che euro 232.190 relativi ad erogazioni liberali vincolate da donatori sono rilevate tra le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" come prescritto dal principio contabile OIC 35.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'ente sono rilevate nei costi del rendiconto gestionale alla voce A 9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati da AIL Nazionale per euro 242.751.

L'Ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'Ente, per l'importo di euro 242.751 ai seguenti progetti specifici:

- Progetto terapia CAR_T nelle patologie onco-ematologiche, identificazioni di marcatori precoci per predire la risposta alla terapia con cellule CAR-T euro 80.000;
- Data Manager che svolge il ruolo di study coordinator per studi clinici per euro 20.000;
- Spese per i servizi di assistenza dedicati ai pazienti per euro 142.751.

<i>ONERI E COSTI</i>	2024	2023
<i>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</i>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.134	9.937
2) Servizi	815.768	728.207
<i>ii) Altri oneri</i>		
Ricerca e aggiornamento scientifico	138.300	118.800
Servizi di assistenza	319.011	293.251
Supporto ai dipartimenti di ematologia	22.696	31.544
Gestione progetto Ail Accoglie	116.307	83.073
Altri oneri	34.260	11.318
<i>iii) Oneri per comunicazione istituzionale</i>		
Comunicazione istituzionale	134.351	139.272
Comunicazione 5 per mille	37.606	44.244
Quote associative AIL Nazionale	13.238	6.706
4) Personale e collaborazioni	246.477	224.141
5) Ammortamenti	32.904	13.914
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	100.000	80.000
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(80.000)	(93.272)
Totale oneri e costi	1.137.284	962.927

Gli oneri da attività di interesse generale registrano un incremento di 174.357 rispetto all'esercizio precedente imputabile a una crescita generale dei costi di gestione e alla riclassificazione di oneri in precedenza diversamente allocati.

Per quanto riguarda gli oneri di supporto alla ricerca abbiamo contribuito al sostegno del "Progetto terapia CAR_T nelle patologie onco-ematologiche, identificazioni di marcatori precoci per predire la risposta alla terapia con cellule CAR-T ". I costi sostenuti per i diversi servizi di assistenza dedicati ai pazienti e alle loro famiglie – servizi di accompagnamento alle terapie, contributi spese alloggi in residenze terze, contributi economici ai pazienti più fragili, Ambulatorio di sostegno psicologico e progetto di cure palliative, registrano un incremento del 17% rispetto al 2023.

I costi di gestione del progetto 'AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura' registrano altresì un incremento pari al 40% rispetto all'esercizio precedente comprensivo dei maggiori costi di avviamento della nuova residenza.

L'accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali pari a euro 100.000 si riferisce al progetto di ampliamento del Reparto Degenze di Ematologia dell'Ospedale San Gerardo di Monza.

Gli oneri per comunicazione istituzionale e 5 per mille registrano un decremento pari al 15%.

Per quanto riguarda la voce 'Comunicazione 5 per mille' questa comprende il rimborso ad AIL Nazionale delle spese per la promozione della campagna pari a euro 37.606.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività diverse:

<i>PROVENTI E RICAVI</i>	2024	2023
<i>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</i>		
<i>3) Ricavi per prestazioni a terzi</i>	63.270	30.200
Totale proventi e ricavi	63.270	30.200

I proventi da attività diverse, nello specifico contratti di sponsorizzazione stipulati con aziende private su progetti specifici, evidenziano un incremento di euro 33.070.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

<i>PROVENTI E RICAVI</i>	2024	2023
<i>D) Ricavi, rendite e proventi e da attività finanziari e patrimoniali</i>		
1) Da rapporti bancari	90	64
Totale proventi e ricavi	90	64

Gli interessi attivi registrano un incremento di euro 26 rispetto al 2023.

<i>ONERI E COSTI</i>	2024	2023
<i>D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali</i>		
1) Su rapporti bancari	11.806	10.086
Totale oneri e costi	11.806	10.086

Gli interessi passivi e le spese bancarie registrano un incremento di euro 1.720.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree:

<i>ONERI E COSTI</i>	2024	2023
<i>E) Costi e oneri di supporto generale</i>		
2) Servizi	56.300	50.429
3) Godimento beni di terzi	38.282	33.530
4) Personale	55.430	50.406
5) Ammortamenti	10.439	20.871
7) Altri oneri	8.175	4.234
Totale oneri e costi	168.626	159.469

Gli oneri da attività di supporto generale che comprendono tra le altre tutte le spese amministrative, le locazioni passive, e gli ammortamenti registrano un incremento pari al 6% rispetto all'esercizio precedente, determinato da un aumento generalizzato dei costi con particolare riferimento all'affitto della nuova sede e del costo del personale.

Imposte

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte dell'esercizio, pari a € 1.853 si riferiscono all'IRES, in quanto l'Associazione risulta essere soggetto passivo per quanto riguarda i redditi da fabbricati e l'attività commerciale assolutamente residuale.

A seguito di istanza presentata alla Regione Lombardia è stata concessa all'Associazione l'esenzione totale dall'IRAP a partire dall'esercizio 2004.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero	3	2	5	
Numero				817

Le due tradizionali manifestazioni di piazza si sono svolte regolarmente e i volontari hanno fornito il loro indispensabile contributo sia nelle piazze di Milano e Monza e delle rispettive provincie sia attivandosi autonomamente per la distribuzione di Uova di Pasqua, Stelle di Natale e Doni Solidali, presso le proprie reti di comunità. Inoltre, AIL Milano Monza Brianza può contare su volontari che dedicano in maniera continuativa parte del loro tempo a diverse attività associative.

Compensi all'organo esecutivo e all'organo di controllo.

L'Ente, sulla base della norma di riferimento e dello Statuto sociale, non ha deliberato compensi a favore dell'organo esecutivo.

Quanto all'organo di controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo	Società di revisione
Compensi	7.790	4.880

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Eventi successivi alla chiusura di bilancio

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo esecutivo Vi propone di destinare il risultato d'esercizio all'avanzo libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale, ai sensi dei principi contabili ETS OIC n. 35 del febbraio 2022, sono riportati i costi e proventi figurativi, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Proventi Figurativi

Il valore delle erogazioni gratuite in denaro o delle cessioni ed erogazioni gratuite di beni o servizi è quantificato in base al loro valore normale.

Servizio: concessione di alloggi in comodato gratuito ai pazienti affetti da tumore del sangue che si trasferiscono nel territorio di competenza dell'Associazione per le cure e che si trovano in situazione di difficoltà economica.

Criteri utilizzati: si è provveduto a valorizzare il costo medio di soluzioni abitative terze, considerando per ogni alloggio dimensione e ubicazione (fonte: rilevazione AIL Milano Monza e Brianza anno 2024).

Alloggi AIL: n. 14



Costo medio giornaliero per singolo utente: € 31,90/giorno

Numero pernottamenti pazienti e familiari ospitati nelle Case AIL: 13.445

Importo totale: € 428.895

Servizio: accompagnamento alle terapie.

Criteri utilizzati: costo di mercato del servizio di accompagnamento (fonte: Tariffario Regione Lombardia trasporto sanitario DGR 437 del 12/06/2023)

N. di accompagnamenti: 3.428

Costo per singola tratta: € 28,56

Importo totale: € 97.904

Servizio: Ambulatorio di supporto psicologico AIL.

Criteri utilizzati: costo di mercato di sedute di psicoterapia (fonte: tariffario applicato da professionista in psicologia clinica)

Numero di colloqui: 592

Tariffa oraria: € 80

Importo totale: € 47.360

Costi Figurativi

I costi figurativi comprendono la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Servizio: concessione all'Associazione di alloggi in comodato gratuito.

A sua volta AIL Milano offre la disponibilità di questi alloggi ai pazienti affetti da tumore del sangue che si trasferiscono a Milano per le cure e che si trovano in situazione di difficoltà economica.

Criteri utilizzati: si è provveduto a valorizzare il costo medio di soluzioni abitative terze, considerando per ogni alloggio dimensione e ubicazione (fonte: rilevazione AIL Milano Monza e Brianza anno 2024).

Alloggi AIL: n. 3

Costo medio giornaliero per singolo utente: € 31,90/giorno

Numero pernottamenti pazienti e familiari ospitati nelle Case AIL: 3.557

Importo totale: € 113.468

Servizio: attività di interesse generale svolte dai volontari.

Criteri utilizzati per la valorizzazione: categoria C1 del CCNL delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Ore di servizio prestate: 7.798

Costo orario: € 22,72

Importo totale: € 177.171

Servizio: Ambulatorio di supporto psicologico AIL.

Criteri utilizzati: costo di mercato di sedute di psicoterapia (fonte: tariffario applicato da professionista in psicologia clinica). Il costo di mercato è stato decurtato del costo effettivamente sostenuto da AIL per determinare il corretto valore figurativo.

Numero di colloqui: 592

Tariffa oraria: € 80

Importo totale: € 47.360

Costo orario sostenuto da AIL: € 50,70

Costo complessivo sostenuto da AIL: 30.000

Importo totale: 17.360

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'Ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi: Manifestazione Uova di Pasqua, Manifestazione Stelle di Natale, Natale con AIL e l'undicesima edizione dell'Asta Una Mano per AIL.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, D.Lgs. 117/2017.

Ricavi proventi attività raccolta fondi	1.114.628,21
Proventi da raccolte fondi abituali	11.515,00
<i>Proventi bomboniere, confetti, pergamene</i>	11.497,00
<i>Proventi E-Commerce(AIL SHOP)</i>	18,00
Proventi da raccolte fondi occasionale	1.103.113,21
Proventi Uova di Pasqua	395.029,57
<i>Proventi Uova di Pasqua</i>	366.773,57
<i>Proventi Uova di Pasqua - E Commerce</i>	28.256,00
Proventi Stelle di Natale	268.958,12
<i>Proventi Stelle di Natale</i>	255.786,12
<i>Prov.Stelle di Natale ESERC.PREC.</i>	13.172,00
Altre Manifestazioni	85.670,00
<i>Altre Manifestazioni</i>	85.670,00
Proventi Mailing	353.455,52
<i>Proventi Mailing</i>	204.503,61
<i>Proventi Mailing - E Commerce</i>	87.680,00
<i>Prov, Mailing - ESERC. PRECEDENTE</i>	61.271,91
 Costi e oneri da attività raccolta fondi	 519.816,79
Oneri per raccolta fondi abituali	1.724,50
<i>Oneri bomboniere, confetti, perg. access</i>	1.724,50
Oneri per raccolta fondi occasionali	518.092,29
Manifestazione uova di Pasqua	172.512,41
<i>Acquisto uova di Pasqua</i>	116.530,45
<i>Consegne uova</i>	16.218,29
<i>Allestimento piazze UOVA</i>	39.763,67
Manifestazione Stelle di Natale	130.933,95
<i>Acquisti Stelle di Natale</i>	92.426,78
<i>Allestimento piazze STELLE</i>	38.507,17
Altre Manifestazioni (cene sociali)	42.251,30
<i>acquisto beni altre manifestazioni</i>	570,96
<i>acquisto servizi altre manifestazioni</i>	41.680,34
Mailing	172.394,63
<i>Acquisto beni mailing</i>	127.599,86
<i>Varie Mailing</i>	44.794,77

Le tabelle che seguono forniscono il dettaglio dei proventi e degli oneri relativi alle manifestazioni istituzionali di raccolta fondi della nostra Associazione.

<i>Manifestazione Uova di Pasqua</i>	2024	2023
Totale proventi	395.030	350.456
Acquisto uova e sorprese	116.530	98.277
Costi di trasporto e distribuzione	55.982	49.862
Totale costi	172.512	148.139
Risultato manifestazione	222.518	202.317

La manifestazione Uova di Pasqua ha registrato un incremento di risultato di euro 20.201.

<i>Manifestazione Stelle di Natale</i>	2024	2023
Totale proventi	268.958	227.115
Acquisto stelle di Natale	94.135	74.412
Costi di trasporto e distribuzione	38.507	39.458
Totale costi	130.934	113.870
Risultato manifestazione	138.024	113.245

La manifestazione Stelle di Natale ha registrato un incremento di risultato di euro 24.779.

<i>Natale con AIL e altre manifestazioni</i>	2024	2023
Totale proventi	439.126	424.782
Costi catalogo e prodotti	214.646	209.971
Totale costi	214.646	209.971



Risultato manifestazione	224.480	214.811
---------------------------------	----------------	----------------

Come di consueto è stata promossa la campagna Natale con AIL, attraverso la distribuzione del catalogo di doni solidali, in versione cartacea e on-line. Il risultato della manifestazione è in linea con l'esercizio precedente. Oltre alla vendita dei doni solidali viene registrata alla voce Natale con AIL e altre manifestazioni la realizzazione della XI^a edizione dell'Asta Una Mano per AIL grazie alla quale sono stati raccolti euro 85.670.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Il costante impegno dell'Associazione nello sviluppo dei progetti realizzati con l'obiettivo di rispondere ai bisogni della comunità ematologica del territorio di competenza e di affiancare i pazienti e le loro famiglie per tutto il percorso delle cure, ha comportato un maggior impiego di risorse. La contrazione delle entrate straordinarie, inferiori rispetto al 2023, ha portato ad un disavanzo di gestione.

La partecipazione attiva della comunità attraverso contribuzioni libere, volontarie e gratuite di risorse, competenze e tempo, ha permesso all'Ente di realizzare, anche quest'anno, i progetti e di implementarli.

L'attività assistenziale è stata svolta con continuità ed è stata realizzata a favore di 363 pazienti che hanno usufruito dei servizi.

Complessivamente i nostri 14 alloggi, hanno registrato un tasso di fruizione del 100%, hanno ospitato 37 pazienti, in gravi difficoltà, in cura presso i diversi Dipartimenti di ematologia cittadini, accompagnati dai loro familiari, ai quali abbiamo offerto 13.445 pernottamenti a titolo gratuito.

I costi di gestione delle Case AIL, pari a euro 116.307, registrano un incremento del 18% rispetto al 2023. È ancora una volta confermata in maniera evidente la sostenibilità del progetto AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura che registra un costo per l'Associazione pari a circa 8.308 euro ad appartamento.

Abbiamo altresì sostenuto le spese di alloggio con un esborso pari a euro 51.416, in strutture di accoglienza per altri pazienti, che non potevamo accogliere nelle Case AIL in quanto occupate, offrendo loro 3.468 pernottamenti. Anche quest'anno, quindi, è stata supportata la permanenza dei pazienti a Milano e abbiamo offerto risposte a tutti coloro che, in stato di bisogno, si sono rivolti alla nostra Associazione.

Il sostegno economico continuativo per i casi di maggior disagio sociale, oltre al rimborso delle spese di viaggio, è stato offerto a 80 pazienti e complessivamente i contributi erogati ammontano a euro 92.810 e registrano un incremento pari al 24%. Il servizio di accompagnamento alle terapie offerto gratuitamente ai pazienti ha comportato un costo pari a euro 97.669 a fronte di 3.428 servizi effettuati e registra un incremento del 35% rispetto al 2023. Si tratta di un progetto necessario per supportare i malati che non hanno una rete familiare di appoggio e ha l'obiettivo, altresì, di sollevare i familiari dal gravoso impegno che comporta l'accesso del paziente con frequenza spesso quotidiana in Day Hospital.

L'Ambulatorio AIL di sostegno psicologico, attivo presso il Reparto di Psicologia Clinica dell'Istituto Nazionale dei Tumori, ha offerto 592 colloqui a pazienti e caregiver, sia in presenza sia in remoto. Mentre il progetto di cure palliative, realizzato in accordo con ASST Nord Milano che ha l'obiettivo di potenziare l'approccio multidisciplinare tra le cure palliative e l'oncoematologia, in ambulatorio, a domicilio e in hospice, ha offerto il servizio a 77 pazienti.

Per quanto riguarda il supporto alle attività dei Dipartimenti di Ematologia è stato erogato un contributo per il rinnovo di un contratto per un data manager presso l'Ospedale San Carlo che ha svolto il ruolo di study coordinator. Abbiamo, poi, contribuito alla formazione di due giovani specializzandi che hanno partecipato a studi di ricerca internazionale presso l'Università della Pennsylvania. Rispettivamente hanno condotto studi, l'uno di sequenziamento genico dei Linfomi B trattati con CAR-T, l'altro sullo studio dei fattori clinici e biologici predittivi di tossicità e sopravvivenza libera da malattia in pazienti affetti da Linfoma Aggressivo candidati alla terapia con CAR – T cells. Infine, abbiamo sostenuto la formazione di specializzazione di due Operatrici Sanitarie: nello specifico 1 Master di primo livello sulla prevenzione e gestione delle complicanze nella Terapia CAR-T e l'altro sulla formazione del Case Manager.

AIL Milano si impegna da sempre a garantire risorse per lo svolgimento di importanti studi clinici pluriennali, e ha proseguito, anche nell'esercizio in esame, ad erogare un contributo per il seguente studio: 'Progetto terapia CAR-T nelle patologie onco-ematologiche. Identificazione di marcatori precoci per predire la risposta alla terapia con cellule CAR-T'.

Obiettivo dello studio è di focalizzarsi sull'analisi dei fattori clinici e biologici che possano aiutare a selezionare quei pazienti con maggior probabilità di beneficiare dalla terapia con CER-T cells. Vengono valutate le caratteristiche genetiche della malattia di ciascun paziente prima che venga effettuata la raccolta dei linfociti che saranno poi ingegnerizzati. Questi stessi linfociti vengono studiati con metodiche fini volte a identificare firme genetiche responsabili di una produzione di cellule CAR-T più efficaci in grado di mediare risposte durature.

Sono stati studiati campioni di 120 pazienti affetti da linfomi B recidivati/refrattari, analizzando fattori clinici e biologici che possono aiutare a selezionare quei pazienti con maggiori probabilità di beneficiare da questo trattamento. (Dati pubblicati sulla rivista scientifica Blood Advances in aprile 2024).



Questo si traduce in un beneficio non solo per il singolo paziente, che potrà essere indirizzato verso le terapie più appropriate, ma anche per il sistema sanitario che potrà giovare di una selezione più accurata della giusta terapia per ogni singolo paziente.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

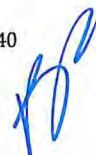
Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si mira ad ottenere la sostenibilità di tutti i servizi offerti grazie al sostegno dei donatori e alle attività di raccolta fondi. L'impegno, la condivisione e lo spirito di collaborazione solidale tra tutti i soggetti protagonisti della nostra Associazione, saranno finalizzati a garantire la realizzazione dei progetti e dei servizi messi a disposizione della comunità ematologica del nostro territorio e a rispondere con prontezza ai nuovi bisogni che vengono segnalati.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle modalità statutarie, si specifica che le attività svolte nel corso dell'anno rispettano i principi delle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto.

L'Ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;



i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di danaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'Ente tra le attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 offre servizi di sponsorizzazione a società commerciali.

Desidero rinnovare la nostra più sincera gratitudine:

- agli 817 volontari, attivi a Milano, Monza e relative provincie, che sono al nostro fianco e dedicano all'Associazione tempo e impegno;
- ai donatori, privati, aziende e fondazioni che ripongono fiducia nel nostro operato;
- ai membri della comunità scientifica ematologica del nostro territorio che collaborano attivamente con AIL Milano Monza Brianza e grazie ai quali l'Associazione può continuare a sostenere innovativi progetti di ricerca e realizzare e potenziare servizi con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti.
- ai cittadini italiani che hanno scelto, per il ventesimo anno consecutivo, di destinare a supporto delle attività di AIL il 5 x mille delle imposte.
- Ai membri del nostro Consiglio di amministrazione e del nostro Organo di Controllo che mi affiancano con grande professionalità e costante attenzione.

Milano, 28 aprile 2025

Il Presidente

Federica FIORANI